

# **CONTRIBUTO AL SINODO DELLA NUOVA PARROCCHIA DELLA DIVINA MISERICORDIA IN CALESTANO**

## **Gruppo sinodale di Calestano**

I nostri incontri di contributo al Sinodo, indetto dalla Diocesi e guidati da Don Abdou, sono stati caratterizzati da un momento di preghiera iniziale e da ampia discussione di un gruppo misto come età e appartenenza ai diversi ambiti parrocchiali; tranne Marzolaro erano presenti tutti i rappresentanti della Nuova Parrocchia.

Per affrontare in modo sintetico gli argomenti trattati nei punti proposti dalla Diocesi e per una riflessione crediamo di poter affermare che all'interno della nostra Nuova Parrocchia esiste un dialogo aperto con tutti, indipendentemente dagli impegni ricoperti o dalla presenza più o meno assidua di ogni persona.

Pur essendo un po' arroccati alle usanze e tradizioni, c'è l'impegno a nuove aperture, spinti e sorretti dalla grande capacità di relazione di Don Abdou; spesso volte le nostre celebrazioni sono state in comunione con Fragno, Ravarano e Vallerano, collaborando all'animazione liturgica per finire con un momento conviviale.

La vita della nostra comunità è scandita, oltre che dalla domenica, anche dalle feste dei Martiri o Santi protettori delle varie Parrocchie; in questi ultimi anni, nonostante la pandemia, abbiamo riscoperto con celebrazioni mirate alcuni Santi dimenticati, ad esempio San Bonaventura, San Luigi, Sant'Ilario, Sant'Antonio, ecc ...

La Liturgia, prima della pandemia, era accompagnata dai bambini del catechismo, si facevano le novene, la Via Crucis nel periodo quaresimale, adorazioni e comunque sono sempre stati messi in evidenza i tempi forti dell'Anno Liturgico.

La Santa Messa prima del Covid, era caratterizzata dalla presenza dei ministranti che piano piano riprenderemo, alla Liturgia spesso vengono coinvolte per la proclamazione della Parola anche persone di passaggio, essendo il nostro un paese di villeggiatura.

Purtroppo la pandemia anche a Calestano ha fatto la sua parte, in Chiesa sono calati i fedeli, un po' per paura, un po' per malattia, tanti anziani sono deceduti e di questo ne ha sofferto un po' tutta la comunità.

Anche i nostri ragazzi del catechismo, sono stati privati di quella aggregazione che li caratterizzava: festa di fine anno, festa dei chierichetti con gita fuori Parrocchia, giochi, tombole, ecc ...

Anche la festa di San Lorenzo, patrono, è sempre stata molto partecipata, sia con la Liturgia, che il momento conviviale.

Tante cose abbiamo fatto e speriamo piano piano di recuperare considerando i vari gruppi attivi in Parrocchia: il gruppo Caritas, il gruppo del GREM, delle catechiste, dell'Oratorio Parrocchiale, del Cenacolo, Coro e Coretto.

Questi gruppi lavorano in sinergia, collaborano alla preparazione e organizzazione delle attività parrocchiali, sempre naturalmente facendo riferimento a Don Abdou, attento e disponibile alle nostre richieste, sempre alla luce della Parola e all'appartenenza alla Chiesa.

Nonostante la pandemia siamo riusciti ad organizzare una serata di catechesi con il teologo Paolo Curtaz!!!

In tutte le nostre attività il Parroco è il nostro punto di riferimento e coordina tutte le attività affinché gli obiettivi da raggiungere siano sempre condivisi da tutti.

La voce del nostro Parroco, durante il Lok Down, è arrivata molto spesso a noi attraverso i Social, la preghiera, il suono delle campane e alle ore 20.00 di ogni sera con un megafono potevamo ascoltare tutti insieme dalle nostre case l'Ave Maria.

Nel periodo estivo le celebrazioni durante la pandemia venivano svolte nel campetto parrocchiale per dare a tutti la possibilità di partecipare in completa sicurezza; anche la tradizionale festa del 15 Agosto, Assunzione di Maria, non è stata omessa, non potendo andare in processione abbiamo fatto un incontro di preghiera molto forte e profondo redatto da Don Abdou.

Altra categoria penalizzata sono stati gli anziani, ai quali era riservata una domenica per augurare loro il Buon Natale e la Buona Pasqua, con la Santa Messa e un rinfresco con la comunità; anche gli anniversari di matrimonio sono mancati, ma già da adesso pensiamo non solo di riprendere le nostre attività, ma anche di incentivarle.

Penseremo ad aiutare anche materialmente la Nostra Nuova Parrocchia con pesca di beneficenza, vendita di torte, di angioletti e bancarelle varie, come facevamo prima della pandemia.

Adesso ci prepariamo a percorrere una strada che non sarà sempre facile, soprattutto perché non possiamo prevedere gli ostacoli che troveremo sul nostro cammino, ci affidiamo al Signore e alla nostra forza di volontà che non mancherà ...

Certi che lo Spirito Santo agisce nella storia e parla al cuore di ciascuno di noi vogliamo lasciarci sorprendere dalla sua Grazia e ci auguriamo di sviluppare un'empatia di gruppo che sappia cogliere sempre di più le aspettative della Comunità Parrocchiale.